



Ho visto belle, interessanti e efficaci presentazioni di candidati alle elezioni.

Mi sono fatto prendere dall'invidia e ho pensato di presentarmi decentemente.

Ho interpellato l'intelligenza artificiale: l'esito è stato negativo e scoraggiante.

ChatGBT mi ha risposto che sono troppo anziano; Gemini mi ha detto che sono un docente a fine carriera e mi ha invitato a programmare la pensione; ho sentito Copilot e mi ha gridato in faccia di dedicarmi alla famiglia e curare di più la campagna.

L'IA mi ha abbandonato. Sono senza speranza.

Mi sono ricordato di non aver fatto riferimento alla **passione politica**, all'interesse per il mio paese, al desiderio di vivere in una comunità moderna, ricca di una cultura antica che trasuda tradizioni, proiettata al futuro. Una comunità rispettosa e aperta.

Questa passione nell'ultimo lustro si è concretizzata all'interno del gruppo Vivi Pedara con il Sindaco Alfio Cristaudo, un gruppo coeso, efficiente, attivo: una squadra.

In questa squadra ho ricoperto il ruolo di Capogruppo Consiliare, ruolo che nei fatti si è dimostrato quanto mai inutile, il ruolo è stato incarnato dal sindaco che ci ha guidato, spronato, convinti ad assumere con responsabilità la sfida della dichiarazione del dissesto finanziario dell'ente. È stato un momento drammatico, ma necessario; la collaborazione dei cittadini è stata generosa e comprensiva. La **squadra** ha lavorato con caparbietà e impegno per ridurre il più possibile i disagi e le difficoltà che i cittadini hanno sofferto.

Proprio la forza della squadra mi ha invogliato a ricandidarmi e mettere la mia esperienza amministrativa a disposizione della crescita culturale e civile del nostro comune, in qualsiasi ruolo, fosse anche quello di supporter.

Rimane comunque sempre il dilemma di Moretti: l'amministrazione futura brillerà di più con la mia presenza o con la mia assenza?

Il giudizio agli elettori.